

SFILATA PRADA UOMO PRIMAVERA/ESTATE 2024

FLUID FORM

Uno studio sull'architettura fluida, attorno al corpo umano. La collezione Prada Uomo Primavera/Estate 2024 di Miuccia Prada e Raf Simons propone un'assoluta libertà del corpo, espressa attraverso i capisaldi degli abiti che lo avvolgono.

La camicia è il punto di partenza, la sua struttura e i suoi dettagli diventano la base per trasformare un intero guardaroba di capi maschili, dagli abiti agli impermeabili, dagli indumenti tecnici alle *reporter jacket*. Partendo dalla semplicità, la collezione propone l'espansione e l'amplificazione di un'idea, un paradosso tra silhouette e materialità in cui ogni costruzione viene ripensata, ricostruita. L'obiettivo finale è la costante consapevolezza del corpo che si muove libero.

Una fluidità che mette in discussione il linguaggio convenzionale della rigidità sartoriale. Leggerezza e morbidezza diventano le qualità principali degli abiti, creando un rapporto fluttuante tra il corpo e ciò che lo riveste. Queste idee si insinuano in ogni aspetto dell'abbigliamento: i cerchietti e gli occhiali, formati da un singolo stampo, appaiono come frammenti di movimento, mentre le borse in pelle si rivelano inaspettatamente morbide al tatto.

La presenza emerge dall'assenza: le silhouette prendono in prestito le linee dall'abito maschile, ma alla loro struttura si contrappone un'intrinseca flessibilità. La costruzione della camicia si traspone sui capi sartoriali, ricostituendone i profili archetipici con una nuova fragilità. Gli elementi sartoriali sono proposti anche su popeline di cotone, in veri e propri capi ibridi che si collocano in un nuovo spazio all'interno del noto rigore sartoriale.

Intenzione e funzione possono essere sovvertiti. L'espansione si traduce anche in elaborazione, con decorazioni tridimensionali che animano la staticità e reinventano l'idea di una stampa floreale attraverso applicazioni e frange. In un'estensione di questa idea, le tasche si spogliano della loro utilità per fungere piuttosto da ulteriori elementi decorativi.

Lo spazio della sfilata all'interno del Deposito della Fondazione Prada espande nuovamente il concetto di fluidità che incornicia la forma umana. Pareti astratte, evocate attraverso interruzioni fluide, formano un'*enfilade* in continuo movimento attraverso la quale si muovono i modelli.

Questi abiti riflettono il nostro stato naturale, la costante trasformazione e il movimento dinamico insiti nell'essere umano.

Per maggiori informazioni:
Ufficio Stampa Prada
corporatepress@prada.com
prada.com